



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 1978 del 26 gennaio 2009, ricevuta il 30 gennaio 2009 con la quale il Comune di Paese (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

|               |                               |
|---------------|-------------------------------|
| denominazione | "CENTRO CIVICO DI CASTAGNOLE" |
| provincia di  | TREVISO                       |
| comune di     | PAESE                         |
| località      | CASTAGNOLE                    |
| proprietà     | COMUNE DI PAESE (TREVISO)     |
| sito in       | PIAZZA SAN MAURO.             |

|                  |   |
|------------------|---|
| distinto al C.F. | Foglio 42 - particella 221;                         |
| confinante con   | foglio 42 (C.F.), particella 770 - strade comunali; |

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 12582 del 16 giugno 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota 3483 del 12 marzo 2009;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

|               |                               |
|---------------|-------------------------------|
| denominazione | "CENTRO CIVICO DI CASTAGNOLE" |
|---------------|-------------------------------|



|                  |  |
|------------------|--|
| provincia di     | TREVISO  |
| comune di        | PAESE  |
| località         | CASTAGNOLE   |
| proprietà        | COMUNE DI PAESE (TREVISO)                            |
| sito in          | PIAZZA SAN MAURO.                                    |
| distinto al C.F. | Foglio 42 - particella 221                           |
| confinante con   | foglio 42 (C.F.), particella 770 – strade comunali.- |

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

#### DECRETA

l'immobile denominato "*CENTRO CIVICO DI CASTAGNOLE*", sito nel comune di Paese (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 14 luglio 2009

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

**Comune di PAESE (TV)****Località: Castagnole***"Centro civico di Castagnole"***RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Amministrazione comunale di Paese (TV)****Foglio 42, Particella 221 C.F. -**

L'edificio in oggetto risale al 1903 e, originariamente, era adibito a scuola materna; successivamente, nel 1932, subisce alcune trasformazioni che vengono sanate con delibera del Podestà di Paese.

La fabbrica presenta una pianta rettangolare di m. 26,70 x 10,82 con un'appendice rettangolare, presente sul prospetto nord, di m. 2,86 x 6,20, adibita a servizi igienici.

La struttura portante è in mattoni, il solaio del primo piano è realizzato in latero-cemento, mentre la copertura è realizzata a quattro falde in coppi con orditura portante costituita da capriate lignee.

Le facciate sud, est ed ovest presentano una sequela di finestrate sia al piano terra che al primo piano incorniciate da elementi decorativi di tipo geometrico afferenti agli stilemi decorativi tipici dell'art decò caratterizzato dall'essenzialità delle linee e degli apparati decorativi.

Il piano terra, leggermente rialzato rispetto il piano campagna, presenta un gran salone; sulla sinistra, verso ovest, è posizionata la scala in pietra con corrimano in ferro battuto di pregevole fattura, che immette al piano superiore ricalcante la tipologia sottostante.

Nel 1982 l'open-space del primo piano venne frazionato mediante la realizzazione di tramezzature per ospitare una scuola di musica e una sala di riunioni al piano terra e, in quell'occasione, vengono sostituiti tutti gli infissi in legno con serramenti metallici. Fu eliminata tutta la recinzione esterna per ottenere un piazzale pavimentato con masselli prefabbricati in calcestruzzo e asfalto.

Anche se la tipologia dell'edificio è di tipo seriale (analoghi manufatti per caratteristiche stilistiche e dimensionali sono infatti presenti in gran numero nel territorio veneto) la sobrietà volumetrica e la raffinatezza delle parti decorative esterne ed interne che lo caratterizzano ne fanno un elemento qualificante



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

all'interno dell'area in cui è inserito. L'edificio riveste interesse sotto il profilo storico-documentale, nonché architettonico, costituendo una testimonianza preziosa dall'attività edificatoria dei primi anni del Novecento e, pertanto, lo si ritiene meritevole di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1) del D.lgs. 42/2004.



Il Responsabile dell'Istruttoria  
Arch. Luisa Mialich



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti



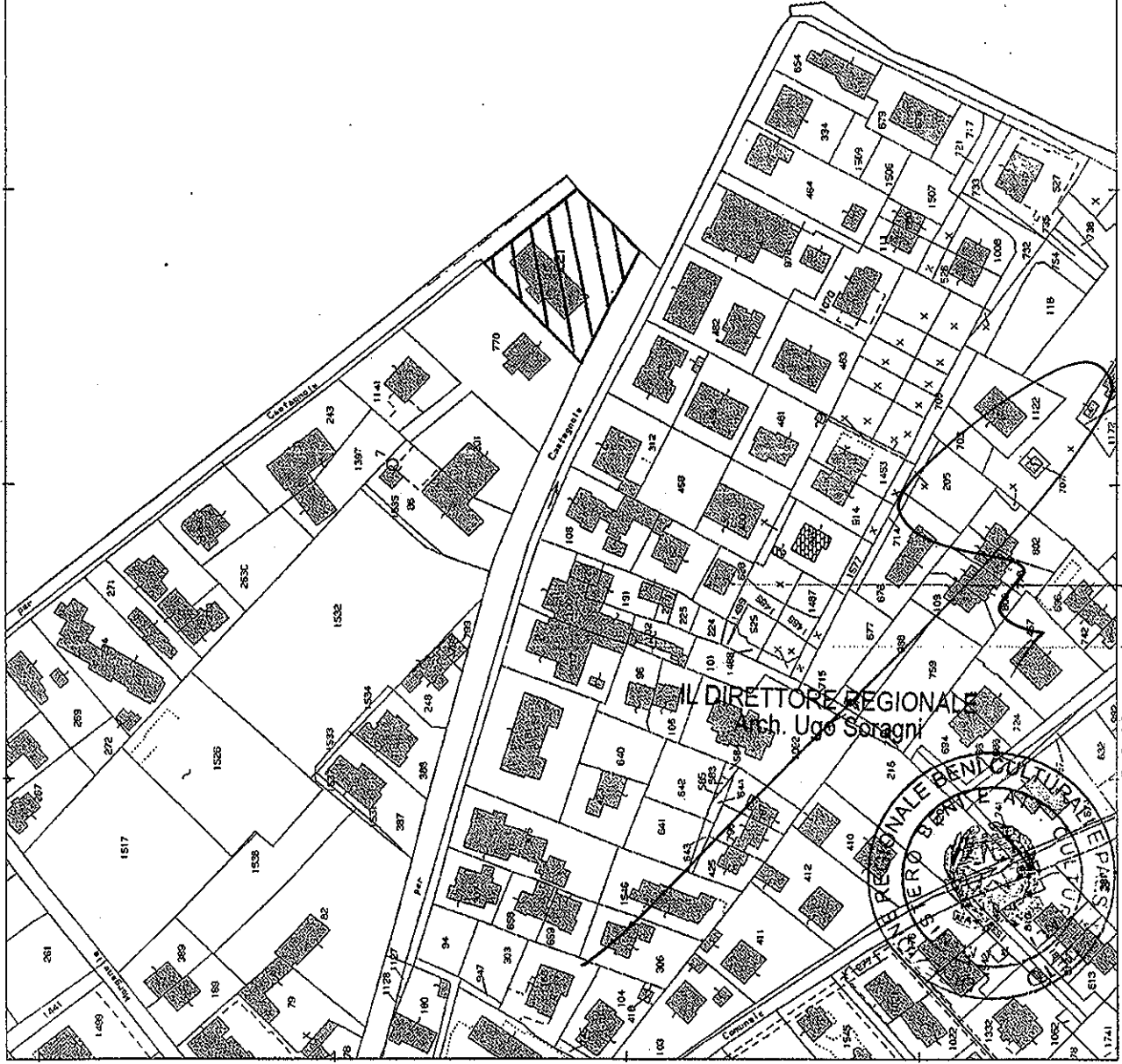
Il Referente dell'Istruttoria  
Dott.ssa Elisa Longo

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: DOTT. GIOVANNI SPARTA

Per Visura



N=4500

F=6100

14-Mag-2009 13:46 Prof. n. 685287/2009 finale: 1:2000 534.000 x 378.000 metri



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di PABESE (TV)

Località: Castagnole

"Centro civico di Castagnole"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Foglio 42, Particella 221



SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Aliperti

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni

